

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 311/2022 PROT. 59783 del 25/02/2022, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 04 marzo 2022, per la chiamata della Prof.ssa Barbara Gherri, Ricercatrice a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, quale Professoressa Universitaria di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Ingegneria e Architettura, per il settore concorsuale 08/C1 "Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura", settore scientifico disciplinare ICAR/10 "Architettura Tecnica", ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

VERBALE (riunione telematica)

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof. FAROLDI Emilio - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso il Politecnico di Milano - settore concorsuale 08/C1 "Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura" - settore scientifico-disciplinare ICAR/12 "Tecnologia dell'Architettura";

Prof.ssa GUIDA Antonella - Professoressa Universitaria di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi della Basilicata - settore concorsuale 08/C1 "Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura" - settore scientifico-disciplinare ICAR/10 "Architettura Tecnica";

Prof. TAMBORRINI Paolo Marco - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Parma - settore concorsuale 08/C1 "Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura" - settore scientifico-disciplinare ICAR13 Disegno Industriale.

si è riunita, per via telematica, il giorno 20 Aprile 2022, alle ore 14.30.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo*

- 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;*
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof.ssa GUIDA Antonella e del Segretario, nella persona del Prof. TAMBORRINI Paolo Marco, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

per l'individuazione del Segretario:

- minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente *“Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia”* dell'Università degli Studi di Parma:

1. *Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.*
2. *La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.*
3. *La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.*
4. *Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*
5. *La valutazione si svolge durante il terzo anno di contratto stipulato ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettera b) della legge n. 240/2010. La richiesta del Consiglio di Dipartimento, di cui all'articolo 2, è effettuata nel terzo anno di contratto e comunque entro centottanta (180) giorni antecedenti la scadenza del medesimo contratto. Qualora il ricercatore non acquisisca l'abilitazione scientifica nazionale entro il citato termine di centottanta (180) giorni, la*

procedura potrà essere avviata successivamente al conseguimento della stessa, purché entro la naturale data di scadenza del contratto.

6. *La Commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 30 per la valutazione dell'attività didattica, 60 per la valutazione delle attività di ricerca e 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.*
7. *Al termine della valutazione, la Commissione redige verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.*
8. *Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.*
9. *Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.*

La Commissione richiama i seguenti *“Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.”*, previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere

collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che la candidata ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato GHERRI BARBARA

Profilo curricolare:

RTD - Ricercatore a tempo determinato (tipo b.)

Settore scientifico disciplinare SSD ICAR 10 - Architettura Tecnica

Dipartimento di Ingegneria e Architettura - Università di Parma

Campus Area delle Scienze, 181/A, 43124 Parma PR

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, all'unanimità esprime il seguente punteggio:

Attività Didattica (massimo 30 punti)

Attribuire il punteggio dettagliatamente sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

La commissione all'unanimità decide di attribuire i seguenti punteggi.

Attività Didattica	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi pt.20	20
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti; pt. 2,5	2,5
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto; pt. 2,5	2,5
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato; pt.5	5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	30

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 60 punti)

Attribuire il punteggio dettagliatamente sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca.

La commissione all'unanimità decide di attribuire i seguenti punteggi.

Attività di Ricerca	TOTALE
conseguimento della titolarità di brevetti; pt 2	0
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	4

pt 6	
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	1
pt 2	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	5

PRODUZIONE SCIENTIFICA

La commissione all'unanimità decide di attribuire i seguenti punteggi.

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	TOTALE
	pt.1	pt.1	pt.1	pt.0,5	pt.3,5
LoCaMat: il progetto per un database di materiali Low Carbon per l'edilizia.	0,8	1	0,8	0,5	3,1
Assessment of daylight performance in buildings. Methods and design strategies.	1	1	1	0,5	3,5
ILLUMINAZIONE - approcci diversificati al progetto luminoso: dall'illuminazione conforme al progetto adattivo della luce.	0,8	1	0,6	0,5	2,9
Analisi microclimatica e progettazione bioclimatica per gli spazi aperti urbani.	1	1	0,8	0,5	3,3
I codici costruttivi: tecnologie e ambiente.	0,8	1	0,4	0,5	2,7
Sustainable Redevelopment of Public Spaces in City Centres: A Bioclimatic Approach.	1	1	0,8	0,5	3,3

On the Thermal Resilience of Venetian Open Spaces.	0,8	1	0,5	0,5	2,8
Climate change and indoor temperature variation in Venetian buildings: the role of density and urban form.	1	1	0,5	0,5	3
Morphology and sustainability in the project of public spaces. The case of the historic centre of Viterbo (Italy)	1	1	0,5	0,5	3
Eco-mechanical indexes for sustainability assessment of AAC blocks.	1	1	0,5	0,5	3
Social Housing Policies and Best Practice Review for Retrofit Action - Case Studies from Parma (IT)	1	1	0,5	0,5	3
A Pioneering Low Carbon Material Database for Building Industry.	1	1	0,5	0,5	3
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale pt.8					8
PUNTEGGIO COMPLESSIVO					44,6

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica (MAX 60 punti)

49,6 punti

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio dettagliatamente sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

La commissione all'unanimità decide di attribuire i seguenti punteggi.

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di	7

gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; pt. 10	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	7

Punteggio totale conseguito (minimo 70/100 di cui almeno 30/100 nella valutazione dell'attività di ricerca)

86,6/100 di cui 49,6/100 nella valutazione dell'attività di ricerca

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La candidata, ricercatrice a tempo determinato (tipo b) per il settore scientifico disciplinare SSD ICAR 10 - Architettura Tecnica, abilitata alle funzioni di professoressa di II fascia dal 2018, svolge un'attività didattica continua a tutti i livelli del corso di Studi in Architettura. Per il corso di Laurea Magistrale in Architettura e per il Corso di laurea Triennale in Ingegneria Civile è relatrice di oltre 50 tesi di laurea ed è correlatrice di oltre 40.

Dal 2018 è Membro del Collegio di Dottorato in "Ingegneria Civile e Architettura"; è docente del Master Europeo di II livello "Rigenerazione Urbana" - Rigenerazione urbana - Tecniche di analisi per la protezione e la riqualificazione dell'ambiente costruito".

Per l'Ateneo di Parma ricopre ruoli istituzionali inerenti la gestione di importanti funzioni dipartimentali e di ateneo: è membro della commissione di Dipartimento per il Monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo; è responsabile dell'assicurazione della Qualità per il CdLM in Architettura e Città Sostenibili ed è delegata all'orientamento per il CdL in Design Sostenibile per il Sistema Alimentare.

I temi di ricerca scientifica sono coerenti con le tematiche del settore concorsuale e con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti. L'attività di ricerca è focalizzata sul tema dell'architettura bioclimatica, le prestazioni di benessere dell'ambiente costruito e la progettazione sostenibile. La candidata presenta un'attività continua sotto il profilo temporale, caratterizzata da buona collocazione editoriale nazionale e internazionale, un apporto individuale identificabile per la continuità delle tematiche trattate.

Si segnala, in particolare, il contributo in volume del 2020 "Analisi microclimatica e progettazione bioclimatica per gli spazi aperti urbani" (in: Maretto M., Il Progetto urbano sostenibile. Morfologia, architettura, Information Technology. Milano: Franco Angeli) in cui si indagano i fattori che regolano il microclima delle aree urbane e di come il controllo climatico del contesto micro-urbano deve diventare oggetto di attenzione come possibile leva per migliorare le strategie di efficienza energetica e di decarbonizzazione per gli spazi aperti della città esistente. Coerente con il proprio filone di ricerca si segnala anche l'articolo su rivista del 2021 "Climate change and indoor

temperature variation in Venetian buildings: the role of density and urban form” in cui viene descritto lo studio sul rapporto tra le caratteristiche morfologiche della città di Venezia sul microclima urbano e sulle temperature interne diurne in uno nello scenario climatico attuale (2020) e futuro (2050). In conclusione si ritiene che le attività didattiche, di ricerca, le pubblicazioni ed il curriculum della candidata esprimano la figura di una ricercatrice e docente matura per il ruolo di II fascia.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti organizzativi connessi alla attività didattica e di ricerca, con deliberazione assunta all’unanimità dei componenti, dichiara che la medesima è valutata positivamente per ricoprire il posto di professoressa universitaria di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, per il settore concorsuale 08/C1 “Design e Progettazione Tecnologica dell’Architettura”, settore scientifico disciplinare ICAR/10 “Architettura Tecnica”.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per via telematica, verrà consegnato dal Segretario della Commissione, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell’Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell’Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 15.30.

Luogo e data Parma 20 Aprile 2022

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof.ssa GUIDA Antonella - Università degli Studi della Basilicata (Presidente)

Prof. FAROLDI Emilio - Politecnico di Milano (Componente)

Prof. TAMBORRINI Paolo Marco - Università degli Studi di Parma (Segretario)

Al Responsabile
del Procedimento Amministrativo
Dott.ssa Scapuzzi Marina

Università degli Studi di Parma
Unità Organizzativa (UO) -
Amministrazione Personale Docente
Area Dirigenziale Personale e
Organizzazione

Via Università, 12
43121 - PARMA (PR)

Oggetto: Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, per la chiamata della Prof.ssa **GHERRI Barbara**, quale professoressa universitaria di ruolo di seconda fascia, per il settore concorsuale 08/C1 "Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura", settore scientifico disciplinare ICAR/10 "Architettura Tecnica"- Trasmissione Verbale telematico.

In riferimento alla procedura valutativa di cui all'oggetto, si trasmette, accluso alla presente, il Verbale della riunione telematica tenutasi il giorno 20 Aprile 2022, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura del medesimo Verbale.

Distinti saluti

Luogo e data Parma, 20 Aprile 2022

La Commissione

Prof.ssa GUIDA Antonella - Università degli Studi della Basilicata (Presidente)

Prof. FAROLDI Emilio - Politecnico di Milano (Componente)

Prof. TAMBORRINI Paolo Marco - Università degli Studi di Parma (Segretario)
